

COPIA DELIBERAZIONE

REG. N. 49

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, approvazione schema piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari – Anno 2013.

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta

CONSIGLIO

L'anno duemilatredici il dicembre, alle ore 9.30, in consiliari del Palazzo Municipale,



COMUNALE

giorno trentuno del mese di Mussomeli nella sala delle adunanze giusta determinazione del Presidente

del Consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, in prosecuzione di seduta per continuare i lavori sospesi nella seduta del 30 dicembre 2013 per mancanza di numero legale.

Presenti all'appello i consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 8) Geraci Gianni |
| 2) Curiale Leonardo | 9) Rizzo Giuseppe |
| 3) Mistretta Pasquale | 10) Diliberto Salvatore |
| 4) Capodici Salvatore | 11) Blandino Domenico |
| 5) Guadagnino Enzo | 12) Mancuso Giuseppe |
| 6) Muni Vincenzo | 13) Mancuso Giuseppe |
| 7) Bullaro Francesco | |

Assenti i consiglieri Morreale Antonino, Nigrelli Salvatore, Nigrelli Vincenzo, Montagnino Salvatore Domenico, Piparo Giovanni, Alessi Angelo, Navarra Totuccio Angelo.

Il Presidente del Consiglio Sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune a scavalco Dr. Gaetani Liseo Salvatore constatato il numero legale dei presenti (n.13) , dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il Presidente comunica che è ora all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto.

Richiamata la delibera di C. C. n.52 del 16/10/2012, con la quale si disponeva l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Preso atto che con Delibera di Giunta Comunale n° 183 del 15/10/2013 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare , approvazione schema piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari anno 2013

Che con successive determinazioni Dirigenziali del Responsabile del Servizio Tecnico, Lavori Pubblici si è dato avvio alla contrattazione per l'alienazione degli immobili secondo le procedure previste dall'art. 73, comma 1, lettera c) (offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827

risolte con asta andata deserta per i lotti di seguito elencati:

Lotto 1 - Denominazione: Auditorium -Ubicazione: V.le della Regione; Estremi catastali:Foglio 28 P.IIa 3021 consistenza ha. 00.36.60 l'immobile è delineato da recinzione al cui interno insiste l'auditorium con una superficie di mq. 340,00 circa. Destinazione urb.: zona per attrezzature di int. generale

Lotto 2 – Denominazione: Campo di bocce – Ubicazione: Via L. Da Vinci--Estremi catastali: Fg 42 in seno alle p.IIe:-(2 consistenza catastale Ha. 00.02.37)-(4 consistenza catastale Ha. 00.24.76.)

- di cui mq. 600,00 circa-Interessati dalla struttura sportiva oggetto di alienazione delineati da recinzione e muro in c.c.a. prospiciente la Via L. da Vinci Destinazione urbanistica: attrezzature sportive;

Lotto 3 - Denominazione Area Fg.27 P.IIa 33 mq.790 Zona.“F”-Verde Pubbl. Giardino privato;

Lotto 4 - Area Fg.28 P.IIa 113 mq.3.130 Zona.“F”-Attrezzature Int. Gen. ;

Lotto 5 - . Appartamento Fg.15 P.IIa 777/4-5 Zona “B” –Completamento;

Lotto 6 – Palestra Viale Olimpia; Estremi catastali:Foglio 16 particella 1975 consistenza catastale ha. 00.32.53 Zona Territoriale Omogenea “F”-Attrezzature Interesse Generale.

Visto l'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, così come modificato dall'art.27 comma 7 del D.L. 201/2011 (Decreto salva Italia), il quale al comma 1 prevede che, “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della qualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.L. 12 /04/2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del D. L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 340 in data 30 dicembre 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 58, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

mentre per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 340/2009 non costituirà variante allo strumento urbanistico generale, per il quale sarà necessario adottare una specifica deliberazione;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2013 allegato alla presente per farne parte integrante che prevede l'inclusione degli immobili di proprietà comunali quali Beni in atto non utilizzati per fini Istituzionali alienabili o valorizzabili nelle altre forme di legge di cui si prevede la locazione per usi diversi dall'abitazione o comunque, in forma di comodato ai soggetti previsti dall'art.17 dello Statuto comunale e dal vigente reg. per l'uso dei beni immobili di proprietà comunale con oneri a carico dei comodatari inclusi i costi di ammortamento del bene, calcolati anche in forma frazionaria;

Visto il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con atto Commissariale n.10 del 19/maggio/2010 così come modificato con successivo atto C.C. n° 64 del 28/09/2011

Considerato che l'approvazione può consentire l'acquisizione al bilancio 2013 dell'Ente di somme pari ad €.
1.447.030,00

Che sui beni, già precedentemente interessati da procedure di alienazione con aste andate deserte per mancanza di domanda, ed in virtù di ulteriori decrementi del mercato immobiliare registrato in quest'ultimo periodo, si è provveduto alla loro rivalutazione attribuendo come valore a base d'asta quello desunto in

applicazione alle procedure dettate dal vigente regolamento per l'alienazione d'immobili comunali;
Atteso Che, sono pervenute offerte di privati cittadini per l'acquisto di relitti stradali in porzioni di modesta entità provenienti sia da procedimenti espropriativi sia da reflui viari;
Preso atto Che, i beni valorizzabili mediante vendita prevista per l'anno 2013 valutati con relazione di stima e così definiti dal sopraindicato piano:

Descrizione/estr. catastali	consistenza	valore	dest. urbanistica Zona:
1. Auditorium Fg. 28 p.IIa 3021	Ha.00.36.60	€. 486.000,00	"F"-Attività Culturali
2. Area Fg.27 P.IIa 33 privato	Ha.00.07.90	€. 47.400,00	"F"-Verde Pubbl. G.no
3. Campo di Bocce Fg.42/A Gen.	mq.600,00	€. 115.830,00	"F"-Attrezzature Int.
4. Area Fg.28 P.IIa 113 Gen.	Ha.00.31.30	€. 32.000,00	"F"-Attrezzature Int.
5. Appartamento Fg.15 p.IIa 777/4-5		€. 60.000,00	"B"-Completamento.
6. Palestra V.le Olimpia Fg.16 P.IIa 1975	Ha.00.32.53	€. 538.200,00	"F"- Attrezzature Int. Gen.
7. Capannone c.da Indovina Fg.40 p.IIa 494	mq. _____	€. 100.000,00	Attrezz. Int. Locale-Dep.com.

Sommano € 1.379.430,00

Che i Beni Valorizzabili risultanti agli atti prevalentemente in porzioni di modesta entità verosimilmente relitti da procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e da reflui viari, mediante vendita prevista nell'anno 2013 sono così definiti dal sopraindicato piano:

1)-Area Tra Via S.M. di Gesù e Via Trieste mq.57,14 in aderenza alla P.IIa 2598 del Fg.29	€ 18.000,00
2)-Area V.le del Castello Fg.28 p.IIa 112 mq. 250	€. 40.000,00
3)-Area Via Boccaccio (Adiacente p.IIe 1427-1430 Fg. 27) mq. 40	€. 1.600,00
4)-Area Via Autonomia siciliana - Fg.29 P.IIa 4407 mq. 659	€. 4.000,00
5)-Area C. da Bosco Fg.27 P.IIa 141 mq.170	€. 4.000,00
Sommano	€. 67.600,00

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel sopraccitato piano, la sussistenza del requisito della non strumentabilità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

Ritenuto di provvedere in merito;

SI PROPONE

1) approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, lo schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2013, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario affinché il Piano in oggetto venga allegato al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

3) iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le entrate derivanti dalla realizzazione del piano 2013-2015 pari ad **€. 1.447.030,00**

4) pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 (sessanta) giorni consecutivi e sul sito internet del Comune;

5) Dare atto che gli immobili inseriti nel piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune come di seguito evidenziati (decorrenza dalla efficacia della delibera consiliare originaria di inclusione del piano n.15 del 31/5/2010)

A1 = Fabbricati

A2 = Aree edificabili, terreni

B = Beni utilizzati per fini istituzionali

C = Beni valorizzabili

C1 (beni valorizzabili mediante vendita prevista nell'anno 2013)

C2 (Beni Valorizzabili risultanti agli atti prevalentemente in porzioni di modesta entità verosimilmente relitti da procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e da reflui viari mediante vendita prevista nell'anno 2013)

6) dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente atto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTO il parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Carmelo Alba responsabile del servizio interessato che così si è espresso: "favorevole" e del responsabile dell'ufficio ragioneria D.ssa Castiglione Maria Vincenza che così si è espresso: "Favorevole";

VISTA l'attestazione di copertura finanziaria;

VISTO il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI

N. **15** e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Capodici Salvatore 7) Guadagnino Enzo 8) Munì Vincenzo 9) Bullaro Francesco 10) Geraci Gianni 11) Rizzo Giuseppe 12) Diliberto Salvatore 13) Blandino Domenico 14) Mancuso Giuseppe 15) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI

N. **15**

VOTI FAVOREVOLI

N. **8**

VOTI CONTRARI

N. **7** D'Amico Mario Totuccio, Morreale Antonino, Mistretta Pasquale, Nigrelli Salvatore, Guadagnino Enzo, Diliberto Salvatore, Mancuso Giuseppe.

DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dall'ufficio tecnico facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.